

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

*Revoca D.D.G. n. 650 del 02/04/2024 e **Approvazione graduatoria definitiva** di cui al D.D.G. 2399 dell'8/09/2023 “ AVVISO PUBBLICO MULTI INTERVENTO: *Interventi di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori o diversamente abili. Concessione di contributi ai Centri antiviolenza e alle strutture di accoglienza ad indirizzo segreto per il finanziamento di progetti volti alla realizzazione di piani personalizzati rivolti alle donne vittime di violenza e per attività formativa-informativa e di comunicazione presso gli istituti scolastici.**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 8 della L.R. n. 10/2000;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'01/06/2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13.01.2015, n. 3 che dispone l'applicazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto n. 517/GAB del 7 marzo 2022, con il quale il Presidente della Regione ha adottato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" (P.T.P.C.T.) 2022/2024;

VISTA la legge 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 78 del 20/01/2024;

VISTA la legge 16 gennaio 2024, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 78 del 20/01/2024;

VISTO il D.P. Reg n. 431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.82 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 941 del 14.06.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 5 "Legge n. 328/2000 e ss.mm.e ii. – Ufficio Piano, Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere" del Dipartimento della famiglia e delle

politiche sociali alla dott.ssa Felicia Guastella, con decorrenza dal 16.06.2022;

VISTA la l.r. n. 22/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;

VISTA la L. n. 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la l.r. n. 3/2012 “Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere” che prevede l'istituzione dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza per donne vittime di violenza;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta “Convenzione di Istanbul” ratificata dall'Italia con legge 27 Giugno 2013 n. 77;

VISTO il comma 2 dell'art. 5-bis del decreto-legge n. 93 del 2013, che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire annualmente tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso art. 5-bis, tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare le violenze di genere nei confronti delle donne;

VISTO il D.P.C.M. 16 Novembre 2021 di ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” annualità 2021 che, in applicazione dell'art. 5-bis, comma 1, del decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge del 15 ottobre 2013 n.119, assegna alla Sicilia risorse pari a € 2.999.232,27;

VISTA la scheda di programmazione trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, con la quale sono stati individuati gli interventi da avviare a valere sull'assegnazione di cui al suddetto D.P.C.M. nel rispetto delle voci di spesa indicate all'Art. 4 comma 1 lettere a), b), c), e);

CONSIDERATO che nella suddetta scheda di programmazione é stata destinata la somma complessiva di € 640.000,00 a valere sul 2021 per promuovere l'autonomia della donna vittima di violenza attraverso interventi di sostegno abitativo, reinserimento lavorativo e più in generale servizi per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, nonché la somma di € 179.000,00 per iniziative volte all'informazione scolastica e campagna di informazione;

VISTO il DDG 2399/serv.5 dell'8/09/2023 che approva l'Avviso pubblico Multi intervento in favore dei Centri Antiviolenza e delle Strutture di accoglienza ad indirizzo segreto per la presentazione di progetti volti a realizzare piani personalizzati in favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli, ciò al fine di favorirne l'autonomia economica, l'occupabilità e l'empowerment individuale, secondo quanto sopra riportato, nonché a realizzare attività formativa-informativa e di comunicazione presso gli istituti scolastici;

VISTO il D.D.G. n. 109/Serv. 5 del 24/01/2024 che, in attuazione del punto 5 dell'Allegato A dell'Avviso Pubblico Multi intervento di cui al DDG 2399 dell'8/09/2023, istituisce una commissione interna al Servizio 5 per la verifica delle condizioni di ricevibilità, l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati;

PRESO ATTO che le iniziative progettuali presentate non prevedono interventi di auto-impresa, ma sul piano lavorativo individuano la borsa lavoro quale strumento più idoneo per il progressivo inserimento della donna nel mondo del lavoro;

RITENUTO pertanto necessario utilizzare le risorse destinate all'empowerment economico-finanziario lavorativo per l'attivazione delle borse lavoro, ciò al fine di poter così garantire ai progetti approvati la realizzazione delle borse lavoro inserite nei piani personalizzati;

VISTO il D.D.G. n. 412 del 5/03/2024 che, in attuazione dell'Avviso pubblico in argomento di cui al D.D.G. 2399 dell'8/09/2023, approva la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a valutazione, distinguendo tra: finanziabili (Allegati 1) e non finanziabili per punteggio inferiore a 60 (All.2) e l'elenco delle istanze non ammesse a valutazione (All. 3), con indicazione dei motivi di esclusione, dando quindici giorni di tempo dalla pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione Siciliana- Assessorato Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro –

Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali per presentare eventuali richieste di riesame e/o osservazioni;

PRESO ATTO che con nota trasmessa con PEC in data 9/03/2024 l'Associazione Vita Nuova onlus, con sede legale in Favara, via Cappello n. 27, chiede il riesame della propria istanza presentata a valere sull'Avviso in argomento, inoltrando al riguardo delle Osservazioni sui punteggi assegnati ai diversi criteri di valutazione;

VISTO il verbale n. 5 del 21/03/2024 con il quale la commissione interna al Servizio 5 , di cui al citato D.D.G. n. 109/Serv. 5, preso atto delle osservazioni espresse dall'Associazione Vita Nuova onlus, provvede a visionare nuovamente l'iniziativa progettuale, riconfermando il punteggio già assegnato nella precedente valutazione;

RITENUTO pertanto necessario provvedere, ai sensi del citato punto 5 dell'Avviso in argomento, all'approvazione della graduatoria definitiva delle istanze finanziate (all.1) e non finanziate per punteggio inferiore a 60 (All.2) e l'elenco delle istanze non ammesse a valutazione (all. 3), con indicazione dei motivi di esclusione;

VISTO il D.D.G. 650 del 2/04/2024 che approva la graduatoria definitiva delle istanze presentate a valere sul D.D.G. 2399 dell'8/09/2023;

RILEVATO che per mero errore materiale é stato indicato in favore della Cooperativa Nuova Generazione un contributo di € 35.000,00 e non il contributo esatto di € 32.000,00, quantificato alla luce dei costi di gestione riconosciuti per la gestione delle borse lavoro, nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato A, punto 3 lett. a) del D.D.G. 2399 dell'8/09/2023;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere alla revoca del D.D.G. 650 del 2/04/2024 e approvare con il presente atto la graduatoria definitiva delle istanze presentate a valere sul citato D.D.G. 2399 dell'8/09/2023

DECRETA

Art. 1 - Per quanto in premessa indicato, in attuazione del D.D.G. 2399 dell'8/09/2023 che approva l'Avviso pubblico Multi intervento in favore dei Centri Antiviolenza e delle Strutture di accoglienza ad indirizzo segreto per la presentazione di progetti volti a realizzare piani personalizzati in favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli, nonché a realizzare attività formativa-informativa e di comunicazione presso gli istituti scolastici, ai sensi del punto 5 dell'Allegato A del citato Avviso, sono approvati con il presente decreto e ne costituiscono parte integrante, la graduatoria definitiva delle istanze finanziate (all.1) e non finanziate per punteggio inferiore a 60 (All.2) e l'elenco delle istanze non ammesse a valutazione (all. 3), con indicazione dei motivi di esclusione.

Art. 2. In attuazione del punto 6. “Modalità di erogazione del contributo” dell'Avviso in argomento, gli enti ammessi a contributo (all.1) dovranno avviare le attività entro 30 gg. dalla comunicazione dell'Assessorato Regionale Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro – Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali relativa all'ammissione a finanziamento. L'ente beneficiario del contributo é tenuto a comunicare al suddetto Assessorato l'avvio del progetto nei tempi sopra indicati.

Art. 3 - Con successivo atto si provvederà ad impegnare e liquidare i contributi assegnati a ciascun ente di cui all'Allegato 1 del presente decreto, nel rispetto delle modalità previste nel punto 6 dell'Allegato A dell'Avviso DDG n.2399 dell'8/09/2023 e comunque a seguito della disponibilità sul corrispondente capitolo di bilancio regionale.

Art. 4 – Il D.D.G. n. 650 del 2/04/2024 é revocato.

Art. 5 - Il presente provvedimento verrà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale della Regione Siciliana - Assessorato Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro – Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.

Il Dirigente Generale

D.ssa Maria Letizia Di Liberti



Documento firmato da:
MARIA LETIZIA DI LIBERTI
08.04.2024 09:59:37 UTC